

COMUNE di RUBIERA

Via Emilia Est n. 05

42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 - 622223 / 622281 / 622283

Fax 0522 - 628978

e-mail danielamartini@comune.rubiera.re.it

oriettabonazzi@comune.rubiera.re.it

marioferrari@comune.rubiera.re.it

*All'impresa aggiudicataria della gestione di
due sezioni del nido d'infanzia "Albero
Azzurro"*

**INFORMATIVA AMBIENTI DI LAVORO - PRESCRIZIONI DI SICUREZZA
PER IMPRESE APPALTATRICI**

Legge n. 123/07 / D. Lgs. 81/2008 e modifiche successive

- Aggiornamento del Documento Unico di Valutazione Rischio Integrato - DUVRI -

- società appaltatrici / "altri" presenti-

per sede/edificio

Nido d'Infanzia Comunale Albero Azzurro

Viale Prampolini 22 – 42048 Rubiera (RE)

Rubiera, 5.06.2013

INDICE

00.)	DESCRIZIONE DELLA PRESTAZIONE	pag. 03
01.)	SCOPO / OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.	pag. 04
02.)	ART. 26 D. LGS. 81/2008 " OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE "	pag. 05
03.)	CRITERI DI VALUTAZIONE.	pag. 07
04.)	OGGETTO DELL'INCARICO / PRESTAZIONE / APPALTO.	pag. 09
05.1.)	INFORMAZIONI GENERALI SUI RISCHI NELL'ATTIVITA', ex Art. 07 D. Lgs 626/94 / Legge 123/07 e Art. 26 del D. Lgs. 81/2008, comma 1 e 2 (lettera b) .	pag. 10
05.2.)	SOPRALLUOGO.	pag. 13
06.)	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHI CONNESSI A "INTERFERENZE" , art. 26 del D. Lgs. 81/2008, comma 2 e 3 .	pag. 14
07.)	SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SPP - / EMERGENZE.	pag. 17
08.)	- CARRELLI ELEVATORI eventuali. - Note per ALTRI MEZZI ED ATTREZZATURE.	pag. 18
09.)	ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI "LAVORI".	pag. 18
10.)	COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA SOCIETA' APPALTATRICE.	pag. 18
11.)	COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO (per eventuali "interferenze").	pag. 18
12.)	ALLEGATI eventuali.	pag. 18
	FIRME Società Appaltatrici / "altre" presenti	pag. 19

00.) DESCRIZIONE DELLA/E PRESTAZIONE/I.

--- Gestione di due sezioni del nido d'infanzia "Albero Azzurro" ubicate in via Prampolini 22 a Rubiera (RE), funzionanti la mattina dalle 7,30 alle 15,45, dal lunedì al venerdì, per la durata di un anno scolastico da settembre a giugno, per i bambini che hanno compiuto il 9° mese d'età;

Per i servizi sopra indicati il Comune di Rubiera concede in uso i locali del nido d'infanzia "Albero Azzurro" siti in via Prampolini 22 a Rubiera ai sensi degli articoli 1803/1812 del C.C., unitamente agli arredi ed alle attrezzature necessarie alla conduzione delle attività indicate nell'appalto.

In riferimento alle due sezioni di nido Albero Azzurro prima dell'inizio del servizio sarà redatto apposito verbale di consegna che verrà sottoscritto dalle parti. Le attrezzature, gli arredi e tutto quanto contenuto, di proprietà del Comune, vengono messi a disposizione del gestore che si impegna ad utilizzarli per le attività indicate nel presente capitolato con massima diligenza e con l'obbligo di restituirli al termine dell'appalto in buone condizioni, fatta salva la normale usura, senza pretesa di alcun indennizzo.

Il gestore sarà responsabile della custodia di quanto sopra indicato. Dovrà provvedere con il massimo scrupolo alla chiusura di porte e finestre prima di abbandonare i locali, alla cessazione delle attività, restando l'impresa responsabile degli eventuali danni conseguenti.

Si precisa che l'uso dei locali assegnati non è esclusivo del gestore : i locali potrebbero essere utilizzati dall'ente per attività di intersezione, assemblee, riunioni, eventi straordinarie. Anche in tali casi l'onere della custodia e della pulizia è a carico del gestore.

01.) SCOPO / OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.

Scopo della presente sezione è quello di definire le prescrizioni di sicurezza che devono essere osservate dalla Vs. impresa appaltatrice di lavori all'interno della nostra azienda (Legge 123/2007 e applicazione dell'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche).

Gli addetti della Vs. Impresa che eseguono appalti e/o interventi e/o lavori e/o opere e/o attività all'interno nostra azienda devono ovviamente attenersi a tutte le norme di legge esistenti in materia di *prevenzione infortuni ed igiene del lavoro* e dovranno inoltre rispettare anche le prescrizioni loro impartite da qualsiasi Ente e/o Autorità competente.

La Vs. Impresa è quindi ovviamente sola e unicamente responsabile della predisposizione delle cautele antinfortunistiche strettamente inerenti il Vs. appalto e/o intervento e/o lavoro e/o opera e/o attività prestata e dovrà uniformarsi scrupolosamente a qualsiasi norma in materia in essere o che potrà essere emanata in merito e in seguito.

02) ART. 26 D. LGS. 81/2008 "OBBLIGHI CONNESSI AI CONTRATTI D'APPALTO O D'OPERA O DI SOMMINISTRAZIONE" .

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione.

Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica é eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non é possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Tale documento é allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi. Nel campo di applicazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, e successive modificazioni, tale documento è redatto, ai fini dell'affidamento del contratto, dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico appalto.

3-bis. Ferme restando le disposizioni di cui ai commi 1 e 2, l'obbligo di cui al comma 3 non si applica ai servizi di natura intellettuale, alle mere forniture di materiali o attrezzature nonché ai lavori o servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni, sempre che essi non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, atmosfere esplosive o dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI.

3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza

presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile **i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.** I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. **Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.**

03.) CRITERI DI VALUTAZIONE.

D = danno derivante da infortunio.

P = probabilità di accadimento dell'evento dannoso, in funzione della pericolosità della operazione e del tempo di esposizione.

D x P = Rp (rischio) a cui associare le misure da adottarsi :

- **Rp maggiore di 8** Misure di prevenzione e protezione indilazionabili
- **Rp compreso tra 4 e 8** Misure di prevenzione e protezione da programmare con urgenza
- **Rp compreso tra 2 e 3** Misure di prevenzione da programmare nel breve termine
- **Rp uguale ad 1** Misure di prevenzione da valutare in fase di programmazione a lungo termine.

sintetizzati in questa relazione con

Rp > 8 = - 3 - la situazione non è accettabile o il rischio si presenta troppo elevato.
4 < Rp < 8

2 < Rp < 3 = - 2 - la situazione è accettabile solo temporaneamente : deve essere migliorata.

Rp = 1 = - 1 - la situazione è adeguata o il rischio è trascurabile, affrontabile anche con adeguati DPI e/o comunque con misure di prevenzione da valutare in fase di programmazione a medio o lungo termine.

- 4 - non si hanno elementi sufficienti per eseguire una valutazione sufficientemente accurata dell'adeguatezza della situazione. Da programmare indagini più approfondite nel breve termine o comunque nei tempi necessari per adempiere o esaurire l'indagine necessaria. Ipotesi altresì di informazione/formazione e sorveglianza costante.

dove in sostanza a 3 si deve associare immediatamente un intervento o altro.

dove in sostanza a 2 si deve associare un intervento, una definizione di pratica, una procedura necessaria o anche un approfondimento di analisi e comunque la situazione non si può ritenere adeguata pur non particolarmente grave.

dove in sostanza a 1 può comunque essere associata una procedura, una comunicazione, ecc..., comunque non invalidante l'adeguatezza della situazione, con utilizzo altresì di DPI adeguati, sorveglianza sanitaria se necessaria, informazione e formazione adeguata.

dove in sostanza a 4 indagini più approfondite nel breve termine o per quanto necessario od ipotesi altresì di informazione/formazione e sorveglianza costante.

Le eventuali misure di prevenzione e protezione, quindi, vengono riassunte /suddivise in tre gruppi :

- **PPN** - intendendo procedure, prescrizioni, norme di comportamento
-

- **MPC** - intendendo azioni, interventi, impianti atti a migliorare la qualità dell'ambiente di lavoro, dispositivi di sicurezza generali, mezzi di protezione collettiva, attrezzature di lavoro migliorative per la prevenzione dei rischi

- **DPI** - intendendo dispositivi di protezione individuale a seguito di specifiche esigenze e conformi all'Allegato VIII del D. Lgs 81/2008.

Si evidenzia un tempo di attuazione di eventuali provvedimenti legati all'indice di rischio :

- 1** Entro **180 giorni**
- dalla data di consegna del presente documento di valutazione (se in presenza di interventi da effettuarsi)
- 2** Entro **120 giorni**
- dalla data di consegna del presente documento di valutazione
- 3** Entro **60 giorni**
- dalla data di consegna del presente documento di valutazione
- 4** Entro **Nel più breve tempo possibile**
e comunque
Non oltre 180 giorni
- dalla data di consegna del presente documento di valutazione.
Informazione e formazione e sorveglianza sanitaria continue.

La valutazione è stata effettuata / promossa con la partecipazione / collaborazione :

- X Datore/i di Lavoro
di Medico/i Competente
- non pertinente per la redazione del DUVRI
- X di lavoratori presenti
del RLS
- X del RSPP esterno
- Planning Studio S.r.l.
Via Terezin n. 31
42100 Reggio Emilia
Ing. Francesco Siligardi

Nota

Per ogni argomento preso in esame è evidenziata la valutazione di cui al numero sopra indicato.

Le righe poi presenti dovranno servire al Datore di Lavoro per riportare :

- altra eventuale DATA DI ATTUAZIONE, con la relativa giustificazione, se il Datore di Lavoro o legale rappresentante o altro avente titolo ritengono debba essere diversa da quella indicata dal consulente
- l'attuazione del provvedimento e relativa data scrivendo semplicemente
 - "Fatto" se l'attuazione ha rispecchiato il provvedimento indicato dal consulente
 - oppure descrivendo, sempre con la relativa data di attuazione, il provvedimento, (eventualmente diverso da quello indicato dal consulente), messo in atto.

04.) OGGETTO DELL'INCARICO / PRESTAZIONE / APPALTO o comunque presenza di altri addetti operanti non appartenenti al Comune di Rubiera

- Vengono riassunte schematicamente le prestazioni fornite, ai fini di una individuazione pratica dell'attività svolta dalle società appaltatrici (o da altri addetti presenti non appartenenti al Comune di Rubiera) con particolare riferimento agli eventuali rischi dovuti alle eventuali interferenze tra i soggetti operanti

- altresì sono eventualmente comprese aziende che presumibilmente pur operando con prestazioni non superiori a due giorni, svolgono interventi che potrebbero comportare un qualche rischio in relazione alla presenza di minori.

- COMMITTENTE -

COMUNE di RUBIERA

Via Emilia Est n. 05

42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 - 622223 / 622281 / 622283

Fax 0522 - 628978

e-mail *danielamartini@comune.rubiera.re.it*

marioferrari@comune.rubiera.re.it

- **insegnanti sezione part- time e sezione verde**
- **interventi di manutenzione ordinaria** (impianto elettrico ed idraulico, manutenzioni edili, piccole riparazioni, ecc...) **con propri addetti** ("cantonieri"), **assistenza senza opere o partecipazione ai lavori di altre aziende.**

-

- SOCIETA' APPALTATRICI / "altre" presenti -

- **ditta aggiudicataria della gestione di due sezioni del nido d'infanzia "Albero Azzurro"**
 - insegnanti

- AZIENDE eventuali per manutenzioni varie occasionali

- edili, imp. elettrico , imp. idro-sanitario, opere in legno e in ferro.

5.1.) INFORMAZIONI GENERALI E SUI RISCHI NELL'ATTIVITA' , ex Art. 7 D. Lgs 626/94 / Legge 123/07 e Art. 26 del D. LGS. 81/2008 e successivi, comma 1 e 2 (lettera b).

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l' idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica é eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

05.1.1.) Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (RSPP) del Comune di Rubiera :

Planning Studio S.r.l.
- Ing. Francesco Siligardi -
Via Terezin n. 31
42100 Reggio Emilia
Tel. 0522 - 553918
Fax 0522 - 330443
e-mail info@planningstudio.it

05.1.2.) Operando presso la Nostra attività :

- Dovrà essere impiegato personale dipendente verso il quale la Vs. azienda operi nel rispetto delle normative previdenziali, assicurative e di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

- I Vs. lavoratori dovranno essere dotati di tesserino di riconoscimento

- In relazione alla tipologia del Vs. appalto/intervento/lavoro/opera/attività si prevede presenza/interferenza occasionale con il nostro personale e con altre ditte terze.

- E' fatto divieto al Vs. personale di recarsi in luoghi / uffici / reparti / aree che non siano assolutamente di pertinenza dei Vs. interventi/lavori/opere/attività

- Sussiste l'obbligo di svolgere il Vs. intervento eventualmente ed esclusivamente con Vostre attrezzature (se necessarie) e/o Vs. prodotti (se necessari), in piena autonomia di mezzi e organizzazione del Vs. appalto/intervento/lavoro/opera/attività, sollevando quindi la nostra azienda da ogni e qualsiasi responsabilità in merito alla applicazione

delle norme sulla sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro per quanto attiene lo svolgimento dei Vs. compiti.

- E' vietato fumare, accendere fuochi, usare fiamme libere, assumere cibi o bevande durante le operazioni, introdurre o consumare alcolici.

- E' fatto obbligo al Vs. personale di seguire le direttive del nostro RSPP e/o degli addetti al nostro Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi (se presenti) e/o comunque dei nostri preposti (se presenti).

05.1.3.) Si prega di far pervenire :

- Art. 26 D. Lgs. 81/2008

01)certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

02) autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

03) Art. 26 - 3-ter. Nei casi in cui il contratto sia affidato dai soggetti di cui all'articolo 3, comma 34, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

- Dichiarazione nella quale si attesti l'impiego da parte Vs. di personale dipendente verso il quale la Vs. azienda operi nel rispetto delle normative previdenziali, assicurative e di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro.

- Per quanto e se pertinente il Vs. appalto/intervento/lavoro/opera/attività si richiede: dichiarazione nella quale si attesti l'impiego da parte Vs. di attrezzature e/o DPI e/o altro in possesso di certificazione CE (se richiesto o previsto dalle norme in vigore) e/o comunque conformi alla legislazione italiana in materia di prevenzione infortuni e igiene sul luogo di lavoro.

05.1.4.) Per quanto attiene la Vostra presenza, in generale e comunque (*anche se eventualmente non di interesse specifico in relazione ai locali o zone o vani tecnici interessati dalla Vostra prestazione*) si porta a conoscenza di quanto segue riguardo gli eventuali potenziali rischi per i Vs. addetti, presenti in generale nelle aree e non nelle quali operate :

- Vietato circolare all'interno di locali non espressamente indicati dall'atto di convenzione oggetto della Vostra prestazione

- Automezzi in circolazione all'interno di aree private e/o private di uso pubblico (per operazioni di parcheggio e/o di carico/scarico)

- Presenza di eventuali scaffalature con materiale vario per cui

- sussiste il rischio di caduta di materiali/prodotti/ oggetti dall'alto

- mantenersi a distanza di sicurezza

- divieto di arrampicarsi sulle scaffalature per ogni e qualsiasi motivo.

- Impianti elettrici 380 e/o 220 V conformi a vigenti norme e/o comunque dotati di protezioni contro i contatti diretti o indiretti : è fatto assoluto divieto di intervenire per ogni e qualsiasi motivo sugli impianti stessi (salvo il semplice allacciamento per le proprie eventuali macchine e/o attrezzature e/o utensili)

- Pavimenti interni (e/o esterni) per i quali comunque si richiede cautela negli spostamenti essendo ovviamente oggetto di pulizia e quindi bagnati/scivolosi (altresì e in particolare nella zona cucina e locali pertinenti).
- Nei corridoi e comunque in generale possono essere presenti carrelli porta- vivande e altresì addetti alle manutenzioni, con carrelli porta-attrezzi, che possono essere causa di ostacolo, dovendosi altresì prestare attenzione ad attrezzature e fili per allacciamenti utilizzati per l'intervento.
- Esiste segnaletica di sicurezza attinente problematiche inerenti :
 - rischi presenti
 - divieti eventuali
 - prevenzione incendi e procedure di emergenza/pronto soccorso
 - obbligo della dotazione di DPI e relative norme di utilizzo.
- Si ritiene opportuna, in linea di massima, per i Vs. addetti, la dotazione di D.P.I. come indicato al punto 05.2.) o 06.1.) **se evidenziata** tale necessità.

05.2.) SOPRALLUOGO.

- Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) relativi alla mansione di addetti del Committente e/o all'ambiente oggetto dei contratti di appalto / somministrazioni / prestazioni in appalto.		- Dati sulle condizioni "ambientali" del posto di lavoro - Fattori di rischio generali legati all'attività del Committente e delle Società Appaltatrici.		"interferenze" - eventuali - attività in appalto (D.Lgs.81/08)
	Casco		Carichi sospesi	
X	Occhiali		Polveri	
	- trucioli / schegge		Fumi vapori nebbie	
X	- pulizie / uso prodotti liquidi, nebulizzati			
	- per schizzi di sostanze pericolose liquide		Sostanze chimiche	
	- schizzi liquidi corporei			
	- oli cucina			
	- per sostanze pericolose volatili			
	Guanti		Movimentazione manuale dei carichi	
	- da lavoro		- Niosch < a 1 - Niosch > a 1 < a 3	
	- per contatto con parti calde / taglio carni		Movimentazione "manuale" ospiti	
	- cucina			
X	- per contatto con agenti chimici	X	Manipolazione sostanze chimiche (pulizie)	
X	- pulizie			
	- per liquidi corporei / sangue/ ecc...		Utilizzo oli per cottura (cucina)	
			Contatto con parti calde (cucina)	
	Protezione acustica		Rumore (indicativamente)	
	- cuffie		- sup. a 80 dB(A) ma inf. a 85	
	- tappi		- sup. a 85 dB(A) ma inf. a 90	
	- archetti con tappi		- sup. a 90 dB(A)	
	Mascherine		Rischio cancerogeno	
	- per polveri generiche / polveri di legno			
X	- sostanze detergenti volatili	X	Rischio chimico	
	- per sostanze volatili	X	- irrilevante (agenti chimici per pulizie)	
	- per rischio biologico		- non irrilevante	
	- per liquidi corporei / sangue/ ecc...			
	Calzature / Calzature di sicurezza	X	Automezzi	
	- puntale e lamina antiforo	X	Interferenza traffico veicolare/pedonale	- a -
	- puntale rinforzato	X	- aree cortilive	- a -
	- con lamina antiforo	X	- interne X esterne	- a -
			- per accedere alla zona di lavoro	
	- stivali		- internamente esternamente	
X	- scarpe con suola antiscivolo	X	Pavimenti	- b -
		X	- bagnati X scivolosi X	- b -
			- sconnessi con ostacoli	
	Dispositivi anticaduta		Caduta dall'alto	
		X	- uso scale portatili	- c -
X	Indumenti protettivi		- carico/scarico camion	
X	- cuffia (pulizie)		Scaffalature industriali di magazzino	
			Caduta oggetti dall'alto	
	- cucina, uso coltelli per taglio carni - grembiule protettivo (taglio carni)		Uso di macchine con organi in movimento / uso di utensili portatili elettrici e/o manuali	- d -
X	- grembiule per pulizie		Apparecchi sollevamento /ponti sviluppabili	- e -
			Microclima/Caldo/ Freddo/Sbalzi termici	
			Vibrazioni	
			Spogliatoi / Servizi igienici	
		X	Ostacoli, urti, zone di passaggio	- f -
	-	X	Rischio "biologico " generico"	

06.) MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER RISCHI CONNESSI A "INTERFERENZE" , art. 26 del D. Lgs. 81/2008, comma 2 e 3 .

.....
2. *Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:*

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

.....

06.1.) Punto 05.2 - "Rischi connessi a "interferenze" o note (D.Lgs. 81/08)

- Riferimenti - a - b - c - d - e - f - punto 05.2. -

- Reparto / area di lavoro

- Tutti i locali in genere.

- Aziende interessate

- COMMITTENTE -

COMUNE di RUBIERA

Via Emilia Est n. 05

42048 Rubiera (RE)

Tel. 0522 - 622223 / 622281 / 622283

Fax 0522 - 628978

e-mail danielamartini@comune.rubiera.re.it

marioferrari@comune.rubiera.re.it

- insegnanti sezione part- time e sezione verde

- interventi di manutenzione ordinaria (impianto elettrico ed idraulico, manutenzioni edili, piccole riparazioni, ecc...) **con propri addetti ("cantonieri"), assistenza senza opere o partecipazione ai lavori di altre aziende.**

- SOCIETA' APPALTATRICI / "altre" presenti -

- ditta aggiudicataria della gestione di due sezioni del nido d'infanzia "Albero Azzurro"
- insegnanti

- AZIENDE eventuali per manutenzioni varie occasionali

- edili, imp. elettrico , imp. idro-sanitario, opere in legno e in ferro.

- Orario di lavoro

- non coincidente X (1)

- coincidente X (1)

- parzialmente coincidente X (1)

Note generali

- NON sussistono in generale interferenze tra le prestazioni delle aziende sopra citate in relazione alla prestazione fornita.

Ovviamente potrebbero le aziende trovarsi ad effettuare loro interventi in concomitanza occasionali.

- (1) Le pulizie degli ambienti sono svolte in o fuori dell'orario di lavoro degli educatori potendo quindi e comunque gli stessi trovare locali con pavimenti ancora umidi o gli addetti di altre aziende, in occasione di manutenzioni straordinarie al di fuori degli orari di lavoro, trovare i pavimenti bagnati.

- Misure di prevenzione e protezione per rischi connessi a "interferenze" -

N.B. : quanto si seguito evidenziato non riguarda i rischi legati alla propria specifica attività delle aziende presenti.

- **PPN - MPC - Pavimenti, ostacoli, spostamenti** : pavimento/i eventualmente scivolosi in relazione alle pulizie degli ambienti
 - porre adeguata segnaletica ad indicare le pavimentazioni ancora eventualmente non asciutte.
- **DPI** - Addetti dell'azienda di pulizia dotati di scarpe con suola antiscivolamento.

1 / 4 _____

- **PPN - MPC - Urti, zone di passaggio, corridoi, ecc...** : presenza di carrelli per pulizie o per attrezzature di manutenzione
 - non devono essere di intralcio nelle zone di passaggio/corridoi
 - eventuali attrezzature / allacciamenti degli addetti agli interventi non devono essere lasciate sparse sul pavimento e non devono essere causa di inciampo.

Informazione e formazione agli addetti su tali norme di comportamento / situazioni e sulle attenzioni da prestare.

1 / 4 _____

- **PPN - MPC - EVENTUALE utilizzo di scale portatili da parte di addetti** :
 - scale conformi alle norme UNI-EN 131
 - l'area circostante deve essere delimitata e comunque assolutamente interdetta al passaggio quella sottostante
 - ogni azienda, eventualmente utilizzante scale, deve usare la/e propria/e.

Informazione e formazione agli addetti su tali norme di comportamento.

1 _____

- **PPN - MPC - Manutenzioni ordinarie e straordinarie, pulizia impianti, manutenzione presidi antincendio, ecc...** :
 - tali interventi devono eseguirsi il più possibile in fasi **non** coincidenti con l'attività del Committente, in caso contrario
 - divieto per ogni altro addetto di avvicinarsi agli operai/tecnici intenti agli interventi/lavori.

Informazione e formazione agli addetti su tali norme di comportamento / situazioni.

1 / 4 _____

- **PPN - MPC - Interferenza veicoli/addetti all'esterno dei locali** (aree cortilive) per forniture, consegne, scarico/carico, parcheggio, ecc.... :
 - velocità dei mezzi sempre sempre moderata (deve essere presente apposita segnaletica al riguardo).
 - rispetto delle aree di parcheggio / sosta indicate
 - rispetto di sensi di circolazione eventuali.

1 / 4

- PPN - MPC - Presenza di :

- macchine / attrezzature
- utensili elettrici e manuali
- agenti chimici (prodotti per pulizie)

utilizzati da parte di ogni e qualsiasi addetto a manutenzione/verifiche/controlli

- divieto di avvicinarsi agli operatori da parte di terzi per ogni e qualsiasi motivo.

1 / 4

- PPN - MPC - Utilizzo *eventuale* di apparecchi di sollevamento - ponte sviluppabile - :

- divieto di sostare nelle vicinanze da parte di terzi per ogni e qualsiasi motivo.
- gli addetti utilizzatori devono essere adeguatamente informati, formati e addestrati sull'uso in sicurezza

1 / 4

- PPN - MPC - Agenti chimici per pulizie :

- ogni soggetto/azienda, eventualmente operante in proprio, dovrà
 - utilizzare esclusivamente propri prodotti
 - tenuti in proprio armadietto chiuso
 - esclusivamente nei propri contenitori etichettati
- gli addetti utilizzatori devono essere adeguatamente informati, formati e addestrati sull'uso in sicurezza

1

07.) SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE - SPP - / EMERGENZE.

07.1.) Valutazione Rischio Incendio / Gestione emergenze, evacuazione / Presidi sanitari.

- Rischio Incendio :

- basso - medio **X** *in ragione dell'affollamento e degli utenti (minori)* - alto

- Piano emergenza/evacuazione

- presente **X** * non presente non significativo

- punto raccolta *

- presente **X** non presente non significativo

- evacuazione eventuale

- vedere le planimetrie di orientamento e/o tecnica **X** *

** comunque da verificare*

- Presidi di pronto soccorso del Committente **X Società appaltatrice **X****

- procedura di verifica a carico del Committente **X** Società appaltatrice

- ubicazione *vedere eventualmente le planimetrie esposte.*

- Procedure in caso di emergenze / infortunio

- si **X** no non significativo *vedere piano di emergenza/evacuazione*

- presenza telefono per chiamate all' esterno

- si **X** no non significativo

07.2.) Personale preposto al SPP, presente o possibilmente presente significativamente

- del Committente

- o del gestore attività (società appaltatrice)

- RSPP *comunque vedere organigramma esposto*

- Responsabile emergenze antincendio e/o altre *comunque vedere organigramma esposto*

- in sua assenza "

- Addetti antincendio / emergenza, ecc...

"

"

- Responsabile pronto soccorso / infortuni *comunque vedere organigramma esposto*

- in sua assenza "

- Addetti al pronto soccorso

"

"

Note : *- in caso di incendio e/o altra emergenza, per il responsabile di tali situazioni e per il personale preposto, sempre e comunque si dovrà fare riferimento in prima istanza al personale formato di cui all'organigramma esposto*

*- in caso di infortunio la situazione potrà anche essere gestita direttamente dal personale eventuale (se formato) di **Impresa appaltatrice.***

07.3.) Personale preposto al SPP delle Società appaltatrici

N.B. , per presenza significativa (intendendosi "continuativa") in relazione all'attività svolta / servizio prestato.

- SOCIETA' APPALTATRICE -

- Responsabile emergenze antincendio e/o altre *vedere organigramma esposto*

- in sua assenza "

- Addetti antincendio / emergenza, ecc...

"

"

- Responsabile pronto soccorso / infortuni *vedere organigramma esposto*

- in sua assenza "

- Addetti al pronto soccorso

"

"

08.) - CARRELLI ELEVATORI eventuali SI NO X
- Note per ALTRI MEZZI ED ATTREZZATURE eventuali SI X NO

08.1.) /

08.2.) Si ribadisce ancora che è fatto assoluto divieto al personale non appartenente al Committente di servirsi di macchine, impianti (salvo che per allacciamento alle prese elettriche), attrezzature di ogni e qualsiasi tipo (comprese eventuali scale portatili) di proprietà della stessa o dell'Istituto scolastico, se non espressamente indicato.

09.) ORGANIZZAZIONE E COORDINAMENTO DEI LAVORI.

Per poter svolgere l'attività prevista, dovrà da parte Vs. esserci notificato il nominativo del Vs. responsabile dell'appalto/intervento/lavoro/opera/attività e del suo eventuale sostituto.

Il Vs. responsabile dovrà coordinarsi con il ns. preposto di eventuali aree oggetto del Vs. incarico / prestazione / appalto, per lo svolgimento dei lavori, affinché gli stessi siano coordinati con eventuali attività che hanno luogo negli edifici, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.

10.) COMPORTAMENTO DEL PERSONALE DELLA SOCIETA' APPALTATRICE.

Nell'ambiente e sul posto di lavoro il Vs. personale deve tenere un contegno corretto astenendosi in modo assoluto da qualsiasi comportamento od atto che possa arrecare danno o pericolo.

I Vs. lavoratori, salvo impedimento per causa di forza maggiore, sono tenuti a segnalare subito al proprio responsabile gli infortuni (nel caso sia assente, direttamente al Vs. RSPP), comprese le lesioni di piccola entità, loro occorsi durante il lavoro e contestualmente la segnalazione dovrà essere fatta alla ns. azienda nella persona del preposto di reparto o ad altri indicati, comunicando luogo e caratteristiche dell'evento e se vi siano infortunati, secondo le specifiche del ns. piano di emergenza.

In caso di infortuni accaduti a Vs. dipendenti dovrà essere naturalmente Vs. cura assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

In caso di infortunio non dovrà essere modificato nulla nel luogo dell'accaduto senza autorizzazione delle Autorità Competenti.

11.) COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO.

In relazione all'oggetto dell'appalto/intervento/lavoro/opera/attività non si ritiene che vi siano per entrambe le aziende interessate costi aggiuntivi dovuti a rischi connessi alle "interferenze" delle loro attività, oltre a quelli già sostenuti per l'applicazione delle norme di sicurezza e igiene sui luoghi di lavoro strettamente connessi alla loro stessa propria attività, fatto salvo eventuali costi per incontri di informazione e formazione sui rischi dovuti alle eventuali "interferenze" per la presenza contemporanea dei diversi soggetti operanti ed all'esecuzione delle prove di evacuazione con il personale presente.

Per quanto attiene alle prove di evacuazione si ritiene significativa la presenza degli addetti della ditta aggiudicataria della gestione di due sezioni di nido d'infanzia "Albero Azzurro".

12.) ALLEGATI eventuali.

- Estratto valutazione rischi
- Piano di emergenza ed evacuazione

- si no non significativo X
- presente in ogni immobile

Comune di Rubiera

Società Appaltatrici / "altri" presenti

ditta aggiudicataria della gestione di due sezioni di nido d'infanzia "Albero Azzurro". _____	 _____
 _____	 _____
 _____	 _____